

COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO

[www.comune.antronaschieranco.vb.it/ComHome.asp](http://www.comune.antronaschieranco.vb.it/ComHome.asp)

Antronapiana sorge in una verde conca ove confluiscono i torrenti **Loranco** e **Troncione** per dare origine all'Ovesca. eppure poco conosciuto, questo paese, ricco di storia, anta tradizioni antiche.

Abitato originariamente da astori provenienti dalla confinante valle Bognanco, si sviluppò ben presto, mantenendo un certo distacco dalla arte rimanente della valle e da Villadossola.



Quando negli altri paesi della valle fervevano i lavori di trazione e di fusione del ferro, l'economia di Antrona si basava esclusivamente sullo sviluppo dell'attività silvo pastorale fino a pochi decenni or sono l'unica forma di sostentamento per la gente del luogo.

I vincoli di parentela stretti con gli abitanti della limitrofa valle di Saas nel Vallese svizzero, contribuirono a rafforzare il paese, ma anche ad accrescerne il distacco con la rimanente parte della valle.

Non erano infrequenti i matrimoni fra ragazze della valle di Saas-Almagell e giovani di Antronapiana e per questo motivo che gli altri paesi della **Valle Antrona** usavano chiamare le donne di Antronapiana col soprannome di "

**Sosse**

".

La **valle di Saas** infatti si chiamava Sosa, Sossa o Sausa.

Dalla prima metà del nostro secolo, fino ai nostri giorni, Antrona è stata oggetto di una profonda e vistosa metamorfosi.

In luogo delle vecchie baite, prodotte di un'architettura povera, sono state costruite case di moderna concezione, ma pur sempre nel rispetto dell'ambiente di montagna.



La realizzazione di grossi bacini idrici nella parte sommitale della valle, alimentanti alcune

centrali idroelettriche, ha consentito a buona parte degli abitanti di intraprendere una occupazione alternativa a quella della pastorizia e molto più redditizia.



Non ultimo, l'attività alpinistica sviluppatasi grazie alla buona volontà di alcuni componenti la sezione C.A.I. di Villadossola e della gente locale, ha contribuito in grande misura a fare uscire questa zona poco conosciuta, dal suo volontario isolamento.

Oggi giorno Antrona si presenta in una veste completamente nuova, attrezzata per gli sport invernali con le sue piste di pattinaggio e per lo sci di fondo e con l'impianto di risalita dell'**alpe Cheggio**

, e per quelli estivi con il suo capiente

**Rifugio Andolla**

, fiore all'occhiello della sezione C.A.I. di Villadossola, e una rete di bivacchi dislocati nei punti strategici della valle, che costituiscono un valido appoggio per tutti coloro che si sentono attratti dalla montagna.